



Il GIS sulle note di violino



La conferenza della comunità GIS italiana senza ombra di dubbio può essere assimilata alla annuale conferenza degli Utenti ESRI, che per presenza e temi non ha eguali né come appuntamento né come presenze. Non ce ne vogliono gli altri players delle tecnologie GIS, né tanto meno gli organizzatori di altre conferenze nazionali quale ASITA.

I temi proposti da ESRI Italia sono stati costantemente negli ultimi anni una indicazione che ha portato innovazione e dibattito, ponendo le tecnologie GIS fuori dai confini prettamente tecnici e accompagnando invece gli utenti e tutti noi operatori della geomatica verso orizzonti che ben rappresentano la modernità del nostro tempo, tra il mondo impalpabile del BIT e la materia vera del nostro agire, ancora e sempre legata all'atomo.

La conferenza ESRI, quindi, è ormai solita stupirci, tra cultura vera e cultura tecnica, tra territorio e informatica, senza perdere la bussola della conoscenza, geografica nel nostro caso, ma pur sempre conoscenza necessaria ad identificare i confini e i limiti del nostro operare in un territorio intriso di significato, simbolico e materico allo stesso tempo.

Quest'anno il motto coniato per la conferenza era GIS: il linguaggio della conoscenza geografica, quindi quanto di meglio per esprimere che il GIS integra informazioni, discipline, procedure, organizzazione, ed è un aiuto potente per il supporto alle decisioni, divenendo - come afferma il presidente di ESRI Italia Bruno Ratti - la *koinè dialectos* per la creazione e la condivisione della conoscenza geografica. Il GIS è diventato veicolo per l'interscambio di esperienze e conoscenza geografica in tutti i campi, ad ogni livello della società.

La duplice valenza del GIS, tecnologica e semiologia - E' stata il filo di Arianna che ha condotto gli utenti di ESRI nella due giorni densa di sessioni, incontri e momenti di relax.

Da citare, nella serata del primo giorno di conferenza, l'assegnazione del premio Mondo d'Oro, istituito dalla neonata associazione Geoknowledge Foundation, sul quale torneremo con una informazione più dettagliata nel prossimo numero della nostra rivista.

Non ultima, poi, tra gli avvenimenti, la presenza di uno dei padri fondatori del GIS a livello mondiale: il Negroponte della geografia intelligente - Jack Dangermond, fondatore di ESRI Inc. - quest'anno ha deciso di partecipare alla conferenza degli utenti italiani, portando

un contributo della visione del GIS che non ha pari. Questa visione sarà oggetto di un nostro approfondimento attraverso una intervista al mitico Dangermond che pubblicheremo prossimamente.

Ma torniamo alle sessioni, ai temi e all'informazione tecnica di ESRI 2005, come sempre importante e significativa.

La seguitissima sessione plenaria si è incentrata sul tema centrale della conferenza, ovvero il GIS. Gli altri fitti appuntamenti hanno affrontato i seguenti argomenti: *difesa territorio, geodati e monitoraggio; reti tecnologiche; strade, trasporti e sicurezza; banche dati 2005; spatial data infrastructure e portali; igiene urbana; intesa GIS; db topografico; interoperabilità; standard e portal tool kit; sessione speciale city government; governo locale, cooperazione e interoperabilità; geomarketing e geostatistica; beni culturali e ambientali; SIT e governo locale; emergenza e protezione civile; università e ricerca.*

Come ogni anno le sessioni tecniche dedicate specificamente alle tecnologie sono state numerose, e tra esse segnaliamo quella sui Web Service & LBS e quella sugli ArcWeb Services, oltre ai Workshop sulle tecnologie ESRI.

Una doverosa citazione va ai premi 8^a conferenza italiana utenti ESRI, conferiti ex equo ai seguenti Enti e progetti:

- **ACEA** - Il GIS delle Reti Elettriche di Acea Distribuzione;
- **ASM Brescia** - La sostituzione del SIT di ASM Brescia;
- **GRTN** - Modelli GIS per l'Inserimento Ambientale di Infrastrutture Elettriche;



Nella pagina a fianco l'intervento del presidente di ESRI Inc. Jak Dangermond. Qui sopra il concerto Edvin Marton durante la prima serata della conferenza, in basso un momento del premio Mondo D'Oro

- **Ministero dell'Ambiente** - Spatial Portal Tool Kit per l'Evoluzione del Progetto "Atlante Italiano";
 - **Ministero BB.CC.AA.** - ARCHEOMAR - SIT per il Censimento e la Salvaguardia dei Beni Archeologici Sommersi;
 - **Parco Nazionale dell'Arcipelago La Maddalena** - Il SIT del Piano per il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena;
 - **Presidenza del Consiglio dei Ministri Protezione Civile** - Comitato Operativo Protezione Civile: le Informazioni a Supporto delle Decisioni;
 - **Regione Piemonte** - Un'Infrastruttura Regionale di Dati Spaziali - SITAD: Attività in Piemonte;
 - **Regione Lombardia** - Bormiomobile: Online sulla neve;
 - **Regione Siciliana** - La Componente Territoriale nel Catalogo Regionale Informatizzato dei BB.CC.AA. ;
 - **The Technology Partners** - GIS Enterprise nell'Architettura di Business Intelligence di una Primaria Azienda nel Media&Entertainment;
 - **Telecom Italia** - UNICA.
- Concludiamo ricordando i premi per la Poster Session:
- **UNIVERSITA' DI PISA** - Mu.S.A. (Multicriteria Spatial Analysis): Implementazione ed Applicazione di Valutazione Multicriteri su Piattaforma GIS;
 - **CESI** - L'uso del GIS nella Stima degli Accumuli e Rilasci di Sedimenti nei Grandi Invasi;
 - **ENEA Bologna e Provincia di Ferrara** - Ricostruzione della Batimetria della Sacca di Goro (Fe): un'Applicazione del Geostatistical Analyst di ArcGIS.

Non di solo GIS...

La Conferenza italiana 2005 degli utenti ESRI è stata un successo a tutto tondo. L'Ing. Ratti ed il suo staff hanno certamente motivo di essere fieri dei risultati raggiunti. L'ampiezza e la completezza degli argomenti trattati nella due giorni romana hanno richiamato un vasto pubblico, variegato nelle professionalità ma in ogni caso autenticamente interessato. L'organizzazione inappuntabile ha consentito di far scorrere fluidamente la moltitudine di utenti dall'uno all'altro appuntamento, il tutto gestito con grande cortesia e affabilità. Complimenti davvero.

Un accento particolare va posto alla felice e coraggiosa scelta dei personaggi cui è stata affidata la conduzione della serata "Mondo d'Oro": attori e musicisti che non hanno nascosto la loro estraneità al settore geografico ma che - nonostante, o forse proprio per questo - hanno saputo tener desto l'interesse dei conferenzieri fino a tarda ora. Non di solo GIS...!

L'eloquio fluente di Simona Izzo, le sue simpatiche gaffes (insistente e convinto il suo riferimento allo "tsumani"), le sue ripetute irruzioni sugli affari personali propri ed altrui (in palese e voluta violazione di ogni legge sulla privacy), hanno sdrammatizzato e reso godibile persino il rito, per definizione noioso, della consegna dei premi. Nemmeno uno sbadiglio! Ed è col concerto del giovane e fascinioso violinista ungherese Edvin Marton che si è raggiunta l'apoteosi. Si è assistito ad una esecuzione di pezzi classici arrangiati in chiave moderna che ha sedotto giovani e non, intenditori e profani, tutti uniti in una unica ovazione per un musicista celeberrimo nella sua terra d'origine ma ancora poco conosciuto dal pubblico italiano, del quale però è certo che sentiremo molto parlare in futuro. Applausi - tutti meritati - da spellarsi le mani. Nessuno voleva lasciarlo andar via. E invece dopo il bis, ed il ter, Marton non si è più concesso al pubblico entusiasta dei geomatici.

Quella voluta dalla Conferenza è stata la sua prima esibizione nel nostro Paese. Un giorno gli utenti ESRI potranno dire: "Io c'ero". Ingegner Ratti, grazie!

Isabel Gramesón

